

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO		TARI 2019	
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa Euro/mq/anno	Parte variabile Euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1164385	3854511	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1740448	16347417	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1997122	20832016	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	245775	27737212	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	229081	27728203	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	248829	27732160	

Comune di MINTURNO			
Simulazione TARI comma 651 2019_01			
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI			
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq/anno	Parte variabile euro/mq/anno	TARI 2019 euro/mq/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.31107	0.94728	2.25835
N02. Cinematografi, teatri	1.40254	1.01154	2.41409
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1.58549	1.14245	2.72793
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.25627	1.61371	3.86998
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1.40254	0.99964	2.40219
N06. Autosaloni, esposizioni	1.70745	1.21661	2.92406
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.35391	2.42770	5.78161
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	2.99166	1.83648	4.82814
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.77460	1.99928	4.77388
N10. Ospedali	2.56117	1.85268	4.41385
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3.04901	2.15399	5.20300
N12. Banche e istituti di credito	3.02858	2.16897	5.19755
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3.54979	2.67999	6.22978
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4.39057	3.14411	7.53468
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2.62215	1.88028	4.50243
N16. Banchi di mercato beni durevoli	4.84798	3.48209	8.33007
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	3.04901	2.18969	5.23870
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2.25627	1.61847	3.87474
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.65264	1.90884	4.56148
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2.68313	1.92738	4.61051
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2.68313	1.92788	4.61101
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	9.41332	6.76746	16.18078
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	7.73381	5.56229	13.29610
N24. Bar, caffè, pasticceria	7.47007	5.36713	12.83720
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4.54302	3.26550	7.80852
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4.54302	3.26074	7.80376
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	12.25245	8.79566	21.04811
N28. Ipermercati di generi misti	4.57351	3.28454	7.85805
N29. Banchi di mercato generi alimentari	10.61055	7.61632	18.22687
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	5.64067	4.12588	9.76655
N31. Bed and Breakfast	1.78824	1.28097	3.06921

Comune di MINTURNO

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2019

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Simulazione TARI comma 651 2019_03

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....	PREMESSA	2
2.....	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione.....	3
3.....	DATI ELABORAZIONE	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Piano Economico Finanziario	9
3.4	Riduzioni	10
3.5	Coefficienti.....	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4.....	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	20
5.....	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
6.....	LISTINI TARIFFA SERVIZI.....	22
Tabella 1. -	TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. -	DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. -	DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
Tabella 4. -	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
Tabella 5. -	RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 6. -	RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 7. -	RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	13
Tabella 8. -	RIDUZIONI APPLICATE	14
Tabella 9. -	RIDUZIONI MANCATO GETTITO	14
Tabella 10. -	COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. -	COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
Tabella 12. -	Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	20
Tabella 13. -	Analisi Dati Economici complessivi.....	21
Tabella 14. -	LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
Tabella 15. -	RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 16. -	GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. -	LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	26
Tabella 18. -	GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2019 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di MINTURNO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.324.497,26	14.718
NON DOMESTICA	308.096,41	1.889
TOTALI	1.632.593,67	16.607

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Comune di MINTURNO

TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO		TARI 2019				
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013				
DATI UTENZA DOMESTICA		comma 651				
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2018 €/anno	parte fissa 2018 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	287.332,81	3.188	21,7%	21,7%	84,91303	1,64046
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	272.886,95	2.823	20,6%	19,2%	148,39171	1,79306
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	530.896,93	6.549	40,1%	44,5%	189,61163	1,94566
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	172.823,53	1.596	13,0%	10,8%	247,31951	2,09826
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	44.804,38	412	3,4%	2,8%	248,14391	2,23178
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.752,66	150	1,2%	1,0%	252,26590	2,34623
TOTALI:	1.324.497,26	14.718				

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 DATI UTENZA NON DOMESTICA						TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
categoria tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2018 €/mq	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24.767,32	68	8,04%	3,60%	2,11755	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	2,26286	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	26.257,99	118	8,52%	6,25%	2,55664	
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9.934,43	37	3,22%	1,96%	3,62226	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	120.143,55	82	39,00%	4,34%	2,24706	
N06. Autosaloni, esposizioni	3.638,44	31	1,18%	1,64%	2,73775	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	7.347,68	21	2,38%	1,11%	5,42287	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	637,30	5	0,21%	0,26%	4,16455	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	6.316,22	9	2,05%	0,48%	4,47413	
N10. Ospedali	2.646,00	4	0,86%	0,21%	4,11295	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	22.411,36	379	7,27%	20,06%	4,85951	
N12. Banche e istituti di credito	801,80	6	0,26%	0,32%	4,86600	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	24.049,31	370	7,81%	19,59%	5,59779	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.823,41	55	0,92%	2,91%	7,05393	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	230,78	2	0,07%	0,11%	4,21614	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	6.447,00	147	2,09%	7,78%	7,80260	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2.720,43	59	0,88%	3,12%	4,90690	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.879,03	18	0,61%	0,95%	3,62858	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.257,14	24	0,73%	1,27%	4,27406	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	6.939,79	16	2,25%	0,85%	4,31934	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	10.573,95	81	3,43%	4,29%	4,31934	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	6.972,67	71	2,26%	3,76%	15,15906	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	12,45716	
N24. Bar, caffè, pasticceria	7.244,71	120	2,35%	6,35%	12,02507	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	7.788,00	92	2,53%	4,87%	7,31507	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	92,00	1	0,03%	0,05%	7,30875	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.398,82	37	0,45%	1,96%	19,71358	
N28. Ipermercati di generi misti	840,30	4	0,27%	0,21%	7,36035	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	498,50	30	0,16%	1,59%	17,07096	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	438,48	2	0,14%	0,11%	9,17726	
N31. Bed and Breakfast	0,00	0	0,00%	0,00%	2,87283	
TOTALI	208.035,11	1.802				

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	10.043.953
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	7.080.503
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	2.963.450
Abitanti residenti	19.926
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	6,15
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,07
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,40
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,5539
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	3,93383

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro **5.563.001,26** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MINTURNO	TARI 2019
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Legge 147/2013 comma 651 euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	250.000,00
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	639.066,50
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	621.090,90
Altri costi (CGIND_AC)	60.000,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	513.185,05
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	1.030.558,40
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	48.900,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	3.065.000,85
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	16.087,96
Costi generali di gestione (CC_CGG)	1.733.505,50
Costi comuni diversi (CC_CCD)	31.356,77
Totale Costi Comuni (CC)	1.780.950,23
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	717.050,18
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	717.050,18
TOTALE GENERALE [(CG+CC) * (1+IP-X)+CK]	5.563.001,26

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di MINTURNO		Simulazione TARI comma 651 2019_03									TARI 2019
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	60,00%	66,67%	90,00%	100,00%
PARTE VARIABILE		n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare		355,00	0,00	36,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	383,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		390,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,00	0,00	373,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		2.593,00	0,00	106,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,00	0,00	886,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		64,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	240,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		8,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	57,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n		3.410,00	0,00	185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54,00	0,00	1.957,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n		341,00	0,00	55,50	0,00	0,00	0,00	0,00	36,00	0,00	1.957,00
MANCATO INTROITO €		65.802,23	0,00	10.184,61	0,00	0,00	0,00	0,00	6.178,96	0,00	367.735,93
Comune di MINTURNO		Simulazione TARI comma 651 2019_03									TARI 2019
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	60,00%	66,67%	90,00%	100,00%
PARTE FISSA		mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare		20.406,59	0,00	2.469,78	0,00	0,00	0,00	0,00	537,96	0,00	22.767,89
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		19.922,51	0,00	2.139,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.747,69	0,00	21.356,96
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		140.571,77	0,00	6.352,13	0,00	0,00	0,00	0,00	839,04	0,00	40.237,62
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		3.530,44	0,00	691,89	0,00	0,00	0,00	0,00	322,40	0,00	14.810,72
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		386,01	0,00	132,28	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	4.126,17
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.046,45
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		184.817,32	0,00	11.785,24	0,00	0,00	0,00	0,00	3.507,09	0,00	104.345,81
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		18.481,73	0,00	3.535,57	0,00	0,00	0,00	0,00	2.338,18	0,00	104.345,81
MANCATO INTROITO €		36.025,54	0,00	6.772,50	0,00	0,00	0,00	0,00	4.420,17	0,00	201.875,32

Comune di MINTURNO

TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di MINTURNO	Simulazione TARI comma 651 2019_03									TARI 2019
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE										
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.111,56
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	6.766,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.307,79
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	4.803,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.024,11
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	111.938,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.668,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	1.422,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685,21
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	187,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.868,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,85
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.140,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	643,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.893,58
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.087,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.822,60
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	29,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285,31
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	206,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,44
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	346,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	968,70
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	1.901,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141,66
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.600,87
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	2.608,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,48
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	460,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	953,29
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	1.959,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	886,71
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	331,00	0,00	333,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	765,03
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	92,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	71,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	51,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46,80
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	331,00	0,00	135.365,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.106,99
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	33,10	0,00	40.609,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.106,99
MANCATO INTROITO €	108,09	0,00	48.090,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.087,66

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di MINTURNO	Simulazione TARI comma 651 2019_03										TARI 2019
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.111,56
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	6.766,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.307,79
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	4.803,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.024,11
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	111.938,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.668,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	1.422,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685,21
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	187,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.868,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,85
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.140,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	643,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.893,58
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.087,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.822,60
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	29,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285,31
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	206,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,44
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	346,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	968,70
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	1.901,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141,66
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.600,87
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	2.608,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,48
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	460,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	953,29
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	1.959,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	886,71
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	331,00	0,00	333,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	765,03
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	92,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	71,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	51,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46,80
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	331,00	0,00	135.365,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.106,99
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	33,10	0,00	40.609,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.106,99
MANCATO INTROITO €	150,37	0,00	67.324,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.799,40

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di MINTURNO		Simulazione TARI comma 651 2019_03
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	uso stagionale	uso stagionale
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	estero	estero
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	dist. cas.	dist. cas.
66,67%	res-aire	res-aire
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	sospese	sospese
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	speciali,stagionali,aree scop	speciali,stagionali,aree scop
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	cumulo 30+30	cumulo 30+30
60,00%		
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%		
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	sospese	sospese

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di MINTURNO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		449.901,73
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		249.093,52
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		201.273,87
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		144.286,11
TOTALE		1.044.555,24

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., fino al 31/12/2018, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651				
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,86	1,03	3,08%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,30	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	3,00	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	3,01	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,23	3,06	10,00%	3,40	4,10	3,75

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651								
categorie tariffa	Kc	% variaz	Kd	% variaz	Kc	Kc	Kc	Kd	Kd	Kd
	scelti	min/max Kc	scelti	min/max Kd	min	max	medio	min	max	medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,00%	3,98	0,00%	0,43	0,61	0,52	3,98	5,65	4,82
N02. Cinematografi, teatri	0,46	0,00%	4,25	0,00%	0,39	0,46	0,43	3,40	4,25	3,93
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,52	0,00%	4,80	0,00%	0,48	0,52	0,46	4,00	4,80	4,40
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,00%	6,78	0,00%	0,74	0,81	0,78	6,78	7,45	7,12
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,46	0,00%	4,20	0,00%	0,45	0,67	0,56	4,11	6,18	5,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,56	0,00%	5,12	0,00%	0,33	0,56	0,45	3,02	5,12	4,07
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,10	0,00%	10,20	0,00%	1,09	1,59	1,34	9,35	14,07	12,51
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,85	0,00%	7,80	0,00%	0,86	1,19	1,02	7,80	10,98	9,38
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,91	0,00%	8,40	0,00%	0,88	1,47	1,18	6,21	13,55	10,88
N10. Ospedali	0,84	0,00%	7,70	0,00%	0,82	1,20	1,06	7,55	15,67	11,61
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,00	0,00%	9,05	0,00%	0,97	1,47	1,22	8,90	13,35	11,23
N12. Banche e istituti di credito	0,99	15,50%	9,11	15,50%	0,51	0,86	0,69	4,68	7,89	6,29
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,22	0,00%	11,26	0,00%	0,92	1,12	1,07	8,46	11,36	9,86
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,44	0,00%	13,21	0,00%	0,96	1,44	1,20	8,85	13,78	11,03
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,86	0,00%	7,90	0,00%	0,72	0,86	0,79	6,66	7,90	7,28
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,59	0,00%	14,63	0,00%	1,04	1,59	1,34	9,90	14,63	12,27
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,00	0,00%	9,20	0,00%	0,98	1,32	1,05	9,00	10,32	9,66
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,74	0,00%	6,80	0,00%	0,74	0,99	0,87	6,80	9,30	7,95
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,87	0,00%	8,02	0,00%	0,87	1,26	1,07	8,02	11,58	9,80
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,88	0,00%	8,10	0,00%	0,32	0,89	0,63	2,93	8,20	5,97
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	0,00%	8,10	0,00%	0,43	0,88	0,66	4,00	8,10	6,05
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,09	-5,00%	28,43	-5,00%	3,25	9,84	6,56	29,99	90,55	60,24
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,54	-5,00%	23,37	-5,00%	2,67	4,33	3,50	24,60	39,80	32,20
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,45	0,00%	22,55	0,00%	2,45	7,04	4,75	22,55	64,77	48,66
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,49	0,00%	13,72	0,00%	1,49	2,94	1,92	13,72	22,55	17,64
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	1,49	0,00%	13,70	0,00%	1,49	2,94	1,92	13,70	21,50	17,60
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,02	-5,00%	36,96	-5,00%	4,23	10,78	7,50	38,80	98,96	68,93
N28. Ipermercati di generi misti	1,50	0,00%	13,80	0,00%	1,47	1,90	1,73	13,51	18,20	15,66
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,48	0,00%	32,00	0,00%	3,48	6,58	5,08	32,00	60,50	46,29
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,85	0,00%	17,33	3,00%	0,74	1,83	1,29	6,80	16,80	11,82
N31. Bed and Breakfast	0,59	-31,00%	5,38	-31,00%	0,85	1,19	1,02	7,40	10,98	9,39

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie non domestiche, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, introducendo la categoria del Bed and Breakfast.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di MINTURNO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,95796
<i>Ctuf</i>		<i>2.310.035,77</i>
<i>Stot * Ka</i>		<i>1.179.816,75</i>
Quv		333,05564
<i>Qtot</i>		<i>8.312.910,37</i>
<i>N * Kb</i>		<i>24.959,52</i>
Cu		0,27260
<i>Quota variabile domestiche</i>		<i>2.266.109,46</i>
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		<i>8.312.910,37</i>
Quv * Cu		90,79137
NON DOMESTICA		
Quapf		3,04901
<i>Ctapf</i>		<i>574.850,68</i>
<i>Stot * Kc</i>		<i>188.536,84</i>
Cua		0,23801
<i>Quota variabile non domestiche</i>		<i>412.005,34</i>
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		<i>1.731.042,13</i>

Legenda

Qufd = $Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Quv = $Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

Qapf = $Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di MINTURNO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (€/anno)	5.563.001,26	
Gettito utenza attività (€/anno)	986.856,02	17,74%
Gettito utenza domestica (€/anno)	4.576.145,24	82,26%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	4.974.730,92	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	835.336,42	16,79%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	4.139.394,50	83,21%
Differenza gettito attuale/precedente	588.270,34	11,83%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	371,18	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	522,42	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		10,55%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		18,14%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	2.884.886,46	51,86%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	2.678.114,80	48,14%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		78,73%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		23,27%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	2.266.109,46	84,62%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	412.005,34	15,38%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	2.310.035,77	86,07%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	574.850,68	19,93%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		5,53%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-5,53%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1,68385	93,51511
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1,84048	163,42447
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,99712	208,82016
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	2,15376	272,37412
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2,29081	273,28203
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2,40829	277,82160

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO							TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_03							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2019 euro/anno	TARI 2018 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93,51511	1,68385	50	177,70746	166,93587	6,45%	10,77
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,42447	1,84048	70	292,25834	273,90572	6,70%	18,35
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,82016	1,99712	80	368,58982	345,26426	6,76%	23,33
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	272,37412	2,15376	90	466,21231	436,16278	6,89%	30,05
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	273,28203	2,29081	100	502,36353	471,32232	6,59%	31,04
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	277,82160	2,40829	110	542,73379	510,35170	6,35%	32,38
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93,51511	1,68385	60	194,54593	183,34043	6,11%	11,21
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,42447	1,84048	80	310,66318	291,83629	6,45%	18,83
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,82016	1,99712	90	388,56102	364,72084	6,54%	23,84
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	272,37412	2,15376	100	487,74988	457,14536	6,69%	30,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	273,28203	2,29081	110	525,27168	493,64016	6,41%	31,63
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	277,82160	2,40829	120	566,81672	533,81404	6,18%	33,00
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93,51511	1,68385	70	211,38440	199,74500	5,83%	11,64
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,42447	1,84048	90	329,06801	309,76686	6,23%	19,30
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,82016	1,99712	100	408,53223	384,17741	6,34%	24,35
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	272,37412	2,15376	110	509,28746	478,12795	6,52%	31,16
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	273,28203	2,29081	120	548,17983	515,95800	6,25%	32,22
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	277,82160	2,40829	130	590,89964	557,27639	6,03%	33,62
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93,51511	1,68385	90,1	245,27987	232,76655	5,38%	12,51
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,42447	1,84048	96,7	341,33592	323,71864	6,10%	19,62
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,82016	1,99712	81,1	370,71743	347,33705	6,73%	23,38
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	272,37412	2,15376	108,3	505,39467	474,53032	6,55%	31,06
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	273,28203	2,29081	108,7	522,40471	490,84707	6,43%	31,56
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	277,82160	2,40829	105,0	530,73503	498,66713	6,43%	32,07

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651					
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	261.424,67	2.753	94,97	440.199,12	257.419,03	697.618,14	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	247.730,81	2.384	103,91	455.944,54	389.603,79	845.548,33	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	474.137,11	5.363	88,42	946.909,04	1.119.811,91	2.066.720,96	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	157.237,25	1.345	116,91	338.650,94	366.315,92	704.966,86	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	40.559,92	352	115,12	92.915,28	96.286,36	189.201,64	
D06. Abitazioni 6 o plu componenti familiari	14.706,21	132	111,41	35.416,86	36.672,45	72.089,31	
TOTALI	1.195.795,97	12.328	96,99	2.310.035,77	2.266.109,46	4.576.145,24	

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651				
categoria tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	TARI 2018 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,31107	0,94728	2,25835	2,11755	6,65%	0,14
N02. Cinematografi, teatri	1,40254	1,01154	2,41409	2,26286	6,68%	0,15
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,58549	1,14245	2,72793	2,55664	6,70%	0,17
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,25627	1,61371	3,86998	3,62226	6,84%	0,25
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,40254	0,99964	2,40219	2,24706	6,90%	0,16
N06. Autosalone, esposizioni	1,70745	1,21861	2,92606	2,73775	6,88%	0,19
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3,35391	2,42770	5,78161	5,42287	6,62%	0,36
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	2,59166	1,85648	4,44814	4,16455	6,81%	0,28
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,77460	1,99928	4,77388	4,47413	6,70%	0,30
N10. Ospedali	2,56117	1,83268	4,39385	4,11295	6,83%	0,28
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3,04901	2,15399	5,20300	4,85951	7,07%	0,34
N12. Banche e istituti di credito	3,02858	2,16897	5,19755	4,86600	6,81%	0,33
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3,71979	2,67999	6,39978	5,99779	6,70%	0,40
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4,39057	3,14411	7,53469	7,05393	6,82%	0,48
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2,62215	1,88028	4,50243	4,21614	6,79%	0,29
N16. Banchi di mercato beni durevoli	4,84793	3,48209	8,33002	7,80260	6,76%	0,53
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	3,04901	2,18969	5,23870	4,90690	6,76%	0,33
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2,25627	1,61847	3,87474	3,62858	6,78%	0,25
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,65264	1,90884	4,56148	4,27406	6,72%	0,29
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,68313	1,92788	4,61101	4,31934	6,75%	0,29
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,68313	1,92788	4,61101	4,31934	6,75%	0,29
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	9,41382	6,76746	16,18128	15,15906	6,74%	1,02
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	7,73381	5,56229	13,29611	12,45716	6,73%	0,84
N24. Bar, caffè, pasticceria	7,47007	5,36713	12,83720	12,02507	6,75%	0,81
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,54302	3,26550	7,80852	7,31507	6,77%	0,49
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4,54302	3,26074	7,80376	7,30875	6,77%	0,50
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	12,25245	8,79566	21,04811	19,71358	6,77%	1,33
N28. Ipermercati di generi misti	4,57351	3,28454	7,85805	7,36035	6,76%	0,50
N29. Banchi di mercato generi alimentari	10,61055	7,61632	18,22687	17,07096	6,77%	1,16
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	5,64067	4,12588	9,76655	9,17726	6,42%	0,59
N31. Bed and Breakfast	1,78824	1,28097	3,06921	2,87283	6,84%	0,20

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651					
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	22.656	22.656	68	333,17	29.703,38	21.461,34	51.164,73
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	16.920	16.920	118	143,39	26.826,85	19.330,54	46.157,39
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.469	6.469	37	174,85	14.596,59	10.439,64	25.036,23
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	78.894	78.894	82	962,12	110.652,35	78.865,74	189.518,07
N06. Autosaloni, esposizioni	2.527	2.527	31	81,50	4.314,02	3.078,94	7.392,96
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	4.423	4.423	21	210,64	14.835,79	10.738,77	25.574,56
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	501	501	5	100,16	1.297,90	929,72	2.227,63
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	6.290	6.290	9	698,93	17.453,25	12.576,24	30.029,49
N10. Ospedali	1.506	1.506	4	376,50	3.857,12	2.760,01	6.617,13
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	19.325	19.325	379	50,99	58.920,84	41.624,97	100.545,81
N12. Banche e istituti di credito	741	741	6	123,47	2.243,57	1.605,78	3.850,35
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	14.900	14.900	370	40,27	55.426,13	39.932,78	95.358,91
N14. Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	2.529	2.529	55	45,99	11.105,52	7.952,72	19.058,24
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	291	291	2	115,39	605,14	433,93	1.039,07
N16. Banchi di mercato beni durevoli	6.447	6.447	147	43,86	31.254,58	22.449,01	53.703,59
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	2.508	2.508	59	42,51	7.646,87	5.491,72	13.138,59
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	806	806	18	44,79	1.819,22	1.304,96	3.124,18
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.545	1.545	24	64,37	4.098,10	2.949,00	7.047,10
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1.339	1.339	16	83,68	3.592,49	2.581,28	6.173,77
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	6.091	6.091	81	75,20	16.343,11	11.742,85	28.085,96
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.881	5.881	71	82,83	55.365,25	39.801,28	95.166,53
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	5.770	5.770	120	48,08	43.103,38	30.969,07	74.072,45
N25. Generi alimentari (macellano, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	6.890	6.890	92	74,89	31.299,95	22.498,21	53.798,16
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	64	64	1	64,40	292,57	209,99	502,56
N27. Fien e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio	1.377	1.377	37	37,22	16.874,98	12.114,03	28.989,01
N28. Ipermercati di generi misti	778	778	4	194,55	3.559,04	2.555,98	6.115,02
N29. Banchi di mercato generi alimentari	499	499	30	16,62	5.289,36	3.796,74	9.086,10
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	438	438	2	219,24	2.473,32	1.809,12	4.282,44
N31. Bed and Breakfast	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	218.347	218.347	1.983	115,59	974.856,89	612.105,34	1.586.962,23

Comune di MINTURNO



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

